

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof.ssa Caterina De Lucia	Presidente	Ruggiero Vincenzo	L-20
Prof.ssa Alida Clemente	LM-81	Nunzio Del Latte	LM-81
Prof. Pasquale Pazienza	LM-77	Brian Loco	LM-77
Prof. Giuseppe Calabrese	LM-59	Amalia Ancora	LM-59
Prof. Eugenio Zaniboni	LM-91	Michele Garbetta	LM-91
Prof.ssa Roberta Sisto	L-33	Sofia Lioce	L-33
Prof.ssa Vittoria Pilone	L-20	Ruben Patrick Uzzi	L-20
Prof.ssa Giuseppina Testa	L-14/18 interclasse	Giovanni Pittelli	L-14/18 interclasse
Prof.ssa Caterina Celeste Berardi	L-39	Giulia Basanisi	L-39

La CPDS è stata istituita in data 2.10.2024 e nominata nella sua attuale composizione nei Consigli di Dipartimento del 29 Settembre 2025, 31 ottobre 2025, 17 novembre 2025.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date. Indicare data e modalità delle riunioni (eventuali presenze di gruppi di lavoro) effettuate nel corso dell'ultimo anno:

- 1) 22 ottobre 2024 (verbale 1), riunione in modalità sincrona.
- 2) 23.10.2024 (integrazione al verbale 1), riunione in modalità asincrona.
- 2) 05 novembre 2024 (verbale 2), riunione in modalità asincrona.
- 3) 27 marzo 2025 (verbale 3), riunione in modalità asincrona
- 4) 28 novembre 2025 (verbale 4), riunione in modalità sincrona
- 5) 05 dicembre 2025 (verbale 5), riunione in modalità sincrona

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <https://www.scienze sociali.unifg.it/en/node/242>.

Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività del CPDS (es. composizione, scarsa partecipazione studenti...).

Non vi sono problemi da segnalare. E' da evidenziare un'attiva e attenta partecipazione della componente docenti e studenti alle attività della CPDS.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV).

Non vi sono indicazioni da segnalare.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree:
 - Laurea in Manager e Giurista d'Impresa, interclasse (L-14/L-18)
 - Laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali (L-20)
 - Laurea in Economia e Management (L-33)
 - Laurea in Scienze del Servizio Sociale Professionale (L-39)
- ✓ Lauree Magistrali:
 - Comunicazione per le Imprese e le Istituzioni Pubbliche (LM-59)
 - Imprenditorialità e Management Internazionale (LM-77)
 - Sviluppo e Innovazione Sociale (LM-81)
 - Innovazione digitale e comunicazione (LM-91)

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento risponde agli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>) e del proprio Piano di Sviluppo (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/25-all-n-13-SA28feb2024-piano-sviluppo-diss.pdf>) ai fini di potenziare e rafforzare l'offerta formativa e favorire l'innovazione didattica in una prospettiva di continuo miglioramento; promuovere azioni di comunicazione e diffusione della cultura, orientamento e placement per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. A tal fine, il Dipartimento pone in essere azioni di orientamento e placement, corsi di preparazione per la verifica iniziale dello studente per l'accesso a qualsiasi Corso di Studio ed orientamento in itinere (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/orientamento>); formazione scuola-lavoro ex-PCTO (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/orientamento/formazione-scuola-lavoro-ex-pcto>); e tirocini curriculari (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/tirocini>). Offre, altresì, tutorato informativo e disciplinare ed internazionale (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>).

Criticità evidenziate

La CPDS non rileva alcuna criticità

Proposte per il miglioramento

La CPDS auspica la continuità delle attività e azioni messe in campo dal Dipartimento ai fini di soddisfare gli obiettivi dell'offerta formativa.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili (TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)

Criticità evidenziate

L-14/L-18. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

L-20. I questionari di valutazione della didattica riferiti all'a.a. 2024/2025 riportano quanto segue:

- Adeguatezza delle aule (D16): prevalenza di risposte positive pari al 76,79 % (contro l'81,75%, dell'anno precedente) il con giudizio medio di 3,29/4 (contro il 3,35/4 dell'anno precedente).
- Adeguatezza dei locali e attrezzature per attività integrative (D17): prevalenza di risposte positive pari al 76,46 % (contro il 79,76% dell'a.a 2023-2024), con un giudizio medio di 3,25/4 (contro il 3,29/4 dello scorso anno).

Si precisa tuttavia che tali risultati si basano esclusivamente sui questionari compilati dagli studenti frequentanti, poiché non sono disponibili dati relativi agli studenti non frequentanti.

L-33. Sul piano delle infrastrutture, OPIS e SUA-CdS indicano alcune problematiche ricorrenti in specifiche aule, legate a climatizzazione, acustica o qualità della connessione.

L-39. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-59. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-77. La CPDS rileva che le aule in cui si svolgono le lezioni sono ritenute adeguate.

LM-81. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-91. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

Criticità trasversali al Dipartimento includono alcune problematiche del sistema di riscaldamento/raffreddamento e la necessità di elettrificare le aule/dotare il Dipartimento di laboratori informatici.

Proposte per il miglioramento

Per tutti i CdS. La CPDS osserva che i lavori di manutenzione hanno reso alcune aule non pienamente fruibili per un certo periodo. Considerata la possibile natura contingente di tali fattori, al momento non si propongono azioni correttive. La CPDS rileva, inoltre, che i lavori di ristrutturazione dei corridoi antistanti le aule 1 e 2 appena conclusi offrono agli studenti e alle studentesse nuove postazioni studio già pienamente operanti.

Relativamente ai laboratori informatici, la CPDS rileva che il Dipartimento offre l'accesso a due laboratori didattici informatizzati per gli studenti: 1) Laboratorio di Informatica Generale 1: Situato presso il Palazzo ex-Ateneo (Largo Papa Giovanni Paolo II, 1), piano terra, stanza n. 1. 2) Laboratorio di Informatica Generale 2: Situato presso il Palazzo ex-Ateneo, piano terra. Questi laboratori dispongono di postazioni informatiche nonché di connessione internet gratuita e fungono da supporto alle attività didattiche. A tale proposito, la CPDS auspica maggiore circolazione della comunicazione tra presidenti CdS, docenti CdS, varie rappresentanze studentesche e studenti/studentesse relativa alla dotazione dei laboratori informatici del Dipartimento, in particolar modo durante le attività di orientamento e settimana dello studente nonché sul sito dipartimentale.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)).

In base alle attuali analisi delle informazioni, i calendari didattici (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>)

dettagliano il breakdown delle lezioni del primo e secondo semestre, la sospensione delle attività didattiche ai fini delle sessioni di esame (3 sessioni nel primo semestre e 6 sessioni nel secondo) in linea con il Regolamento Didattico di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/regolamenti/regolamento-didattico-di-ateneo>), indica le sessioni di laurea (4 sessioni, estiva, autunnale, invernale e straordinaria), le informazioni relative ai colloqui di ammissioni dei vari CdS, e le scadenze relative alla presentazione del piano di studi da parte degli studenti e delle studentesse.

Criticità evidenziate

L-14/L-18. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

L-20. La CPDS rileva che:

- L'indicazione di insegnamenti propedeutici e modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento non sono talvolta dettagliati nei Syllabi dei singoli insegnamenti.
- Le modalità della prova finale sono definite e accessibili a tutti gli studenti. Esse sono descritte nel Quadro A5.b della SUA e nel Regolamento di Ateneo per la prova finale dei corsi triennali (link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>).

- Tuttavia, ad integrazione di quanto detto sopra, la CPDS evidenzia che nei documenti ufficiali non sono chiaramente specificati gli obiettivi, i contenuti, l'articolazione e la lunghezza dell'elaborato finale.

L-33. La CPDS rileva che:

- In diversi insegnamenti, le schede riportano modalità d'esame formulate in modo sintetico o non pienamente descrittivo, rendendo talvolta difficile per gli studenti comprendere in modo preciso i criteri di valutazione. Questa disomogeneità è stata rilevata anche dal GAQ durante le verifiche del 2024 (Verbale 16/12/2024).

- Le attività integrative e le prove intermedie in alcuni casi risultano concentrate in periodi limitati, generando un carico di lavoro eterogeneo tra corsi. Tale concentrazione può incidere sulla preparazione degli studenti, soprattutto nei primi anni.

- Alcuni contenuti della SUA-CdS potrebbero beneficiare di una maggiore esplicitazione, in particolare nella descrizione dei risultati di apprendimento per area di apprendimento e nell'allineamento con la presentazione offerta nel sito del CdS.

L-39. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-59. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-77. La CPDS rileva che per alcuni insegnamenti le informazioni relative alla prova d'esame non siano sufficienti.

LM-81. La CPDS rileva che:

- Le schede degli insegnamenti del primo anno non sono tutte disponibili, e mancano del tutto quelle del secondo anno, già in corso.

- I verbali dei GAQ non registrano la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento della SUA-CdS.

LM-91. La CPDS rileva:

- Una carenza di aggiornamento sul Course Catalogue (Cineca), limitando la trasparenza per gli studenti non ancora immatricolati ed esterni.
- Una sovrapposizione degli appelli d'esame: Persistono criticità nella pianificazione dei calendari, con esami di insegnamenti diversi fissati nella stessa data, ostacolando la regolarità delle carriere.
- Mancanza di rubriche nei Syllabus: Raramente i Syllabus includono una rubrica che espliciti come vengono distinti i livelli di apprendimento (es. criteri per l'assegnazione della lode in un progetto di analisi dati).

Proposte per il miglioramento

L-14/L-18. Nessuna

L-20. La CPDS auspica che:

- Nei Syllabi e nei piani di Studio sia evidenziata la presenza di eventuali insegnamenti propedeutici ed a far comunicare dai docenti chiaramente eventuali propedeuticità durante le prime lezioni dei corsi coinvolti.
- Sia meglio calibrato il carico didattico del singolo insegnamento considerando anche un numero massimo di ore per project work e/o lavori di gruppo.
- I Syllabi provvedano maggiori dettagli circa la modalità di verifica dell'apprendimento (ad esempio: tipologia di esame, criteri di valutazione, e percentuali dei punteggi).
- Una migliore distribuzione dei lavori di gruppo nel semestre, anche attraverso una attenta valutazione iniziale dei Syllabi da parte del GAQ.
- Sia pubblicata sulla pagina e-learning dei docenti materiali e indicazioni complete per facilitare lo studio degli studenti NON frequentanti.
- Venga definito e pubblicato sul sito dipartimentale un documento del CdS, o trasversale a più CdS, che illustri in modo uniforme i criteri formali di redazione dell'elaborato finale.

L-33. La CPDS invita a:

- Rafforzare il controllo sulla compilazione delle schede insegnamento, richiedendo ai docenti una descrizione più puntuale delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione. L'adozione di un modello uniforme faciliterebbe la lettura delle informazioni e ridurrebbe le difformità attualmente presenti.
- Promuovere una programmazione più equilibrata delle verifiche intermedie e delle attività applicative, così da supportare un apprendimento più costante
- Una migliore distribuzione delle attività integrative tra i due semestri e migliorare la qualità complessiva dell'apprendimento.
- Fornire piena coerenza tra SUA-CdS e sito del CdS, garantendo che tutte le sezioni del portale istituzionale ripropongano fedelmente quanto dichiarato nel documento ufficiale. Ciò contribuirebbe ad aumentare la trasparenza e la leggibilità dell'offerta formativa.

L-39. Non rilevabili.

LM-59. Non rilevabili.

LM-77. La CPDS invita i docenti del CDS a fornire indicazioni chiare e dettagliate sulle modalità di verifica dell'apprendimento all'interno dei Syllabi, dandone comunicazione verbale ad inizio corsi e fornendo indicazioni sulle pagine apposite dei corsi sul sito e-learning, in modo da migliorare l'apprendimento finale. Inoltre, la CPDS invita il GAQ ad un continuo monitoraggio dei syllabi fornendo evidenza in appositi verbali.

LM-81. La CPDS invita al continuo monitoraggio delle schede degli insegnamenti per verificare la coerenza tra le modalità di esame e documentarli in appositi verbali.

LM-91. La CPDS auspica:

- Una sincronizzazione obbligatoria IUL-Cineca: Implementare un protocollo interno che imponga ai docenti il caricamento simultaneo dei Syllabus e l'aggiornamento dei CV sia sulla piattaforma didattica che sul portale Course Catalogue (Cineca). Un altro punto di miglioramento è assicurare che le modalità di esame sul portale Cineca siano dettagliate e coerenti con quanto riportato sulla piattaforma IUL,

garantendo piena trasparenza anche agli studenti non ancora iscritti.

- Una integrazione nei Syllabus di una griglia analitica che espliciti i criteri di correzione. Per i progetti pratici, la rubrica dovrebbe indicare il peso assegnato al rigore metodologico, all'uso dei software e alla capacità di interpretazione dei risultati.
- Revisione dei Syllabi: la CPDS invita il GAQ ad un continuo monitoraggio dei syllabi che assicuri la verifica della completezza informativa prima dell'inizio delle lezioni fornendo evidenza in appositi verbali.
- La pubblicazione sul sito del CdS di una "Rubrica della Prova Finale" che dettagli l'attribuzione dei punti (es. originalità, qualità della bibliografia, chiarezza espositiva). Questo permetterebbe ai laureandi di conoscere in anticipo i parametri di valutazione della Commissione.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)).

Criticità evidenziate

L-14/L-18. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

L-20. La CPDS rileva che:

- Nel Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti" 2025 (aggiornata all' 15 Settembre 2025) sono riportati gli esiti degli incontri della "Settimana dello studente" tenutisi ad Aprile 2025, nell'ambito dei quali tutti gli studenti concordavano sull'importanza di anticipare di un anno l'inizio del tirocinio.
- Relativamente al monitoraggio dei reclami, la criticità principale riguarda la mancanza di un flusso informativo strutturato. Sebbene esista il portale HELPDESH dell'Ateneo, la CPDS rileva che non sono stati trasmessi i report relativi alle segnalazioni specifiche del CdS. Di conseguenza, non è possibile verificare come siano stati gestiti i reclami o se siano state adottate soluzioni efficaci.
- Attualmente la valutazione della qualità degli stage/tirocini si basa su relazioni descrittive/qualitative. Questo rende difficile effettuare analisi oggettive e comparative sull'efficacia dell'ufficio tirocini e delle aziende ospitanti.

L-33. La CPDS rileva che:

- Nonostante la presenza dei servizi (Segreteria, Ufficio Stage), gli studenti segnalano spesso una difficoltà nel reperire informazioni chiare e tempestive, soprattutto per quanto riguarda le procedure amministrative complesse e le scadenze dei tirocini.
- Una certa lentezza nelle risposte alle istanze degli studenti, dovuta probabilmente al carico di lavoro degli uffici che gestiscono un numero elevato di iscritti.
- Sebbene l'ufficio tirocini sia operativo, manca un sistema di monitoraggio strutturato e costante che permetta di valutare la qualità dell'esperienza di stage "in itinere", limitandosi spesso a una gestione puramente burocratica della pratica.
- Segnali di insoddisfazione relativi alla manutenzione delle attrezzature nelle aule dedicate ai servizi di supporto didattico.

LM-59. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-77. La CPDS rileva:

- Una bassa soddisfazione riguardo ai servizi offerti dagli uffici di Segreteria (cfr. OPIS);
- Uno scarso utilizzo delle postazioni informatiche: Nonostante la disponibilità di postazioni, solo il 25% degli studenti le ha effettivamente utilizzate nel periodo di riferimento (cfr. OPIS).

- Inefficienze nel sistema di riscaldamento e raffreddamento delle aule, oltre alla necessità di elettrificare maggiormente le postazioni e dotare il Dipartimento di ulteriori laboratori informatici.
- Una procedura di valutazione delle attività di tirocinio ancora troppo legata a supporti cartacei (libretto di tirocinio), limitando la tracciabilità e l'omogeneità dei flussi informativi. Inoltre, è stata rilevata una mancata compilazione delle relazioni finali da parte di alcuni tutor universitari (4 su 15)

LM-81. La CPDS rileva che:

- Sebbene il Regolamento Didattico preveda il tirocinio al secondo anno e descriva un sistema di gestione strutturato (progetti formativi, diari, relazioni finali), sono state rilevate carenze significative nella fase operativa. In particolare, l'elenco delle aziende convenzionate presenta un numero limitato di realtà (solo 3 operanti nel terzo settore) capaci di fornire un'esperienza coerente con gli specifici obiettivi formativi del CdS.
- Siano previsti strumenti di valutazione degli esiti del percorso di tirocinio, anche attraverso la compilazione di questionari da somministrare agli studenti e alle aziende ospitanti alla fine del percorso in formato digitale.
- Sebbene la procedura di Helpdesk sia attiva, la visibilità del portale sul sito del Dipartimento non è considerata ottimale.

LM-91. La CPDS rileva:

- La mancanza di reclami ufficiali nel periodo 2024-2025, sebbene sia esistente il portale Helpdesk di Ateneo e un modulo specifico sul sito del Dipartimento.
- Un livello di insoddisfazione significativo verso i servizi di Segreteria Studenti da parte dei laureati (AlmaLaurea, Aprile 2025)
- Si riscontra un limitato utilizzo delle postazioni informatiche dipartimentali (solo il 25% dei laureati ne ha usufruito), nonostante la disponibilità di aule attrezzate.
- La procedura ancora cartacea della valutazione dei tirocini e la mancata compilazione della relazione finale di alcuni tutor universitari.
- Alcune inefficienze del sistema di climatizzazione (riscaldamento/raffreddamento) e alla necessità di una migliore elettrificazione delle aule.

Proposte per il miglioramento

L-14/L-18. Nessuna.

L-20. La CPDS auspica che:

- I report periodici dei reclami (provenienti dall'Helpdesk) continuino ad essere regolarmente condivisi con il Coordinatore e discussi nei verbali del GAQ, per rendere tracciabile la risoluzione dei problemi.
- Le relazioni descrittive di valutazione dei tirocini considerino anche approcci quantitativi (per es. utilizzando scale Likert). Questi dovrebbero essere somministrati sia agli studenti che ai tutor aziendali per monitorare meglio l'operato dell'ufficio stage e la qualità delle convenzioni.
- Un miglioramento dei canali di ascolto esistenti, centralizzando le segnalazioni in un'unica banca dati per evitare la dispersione delle informazioni tra i vari uffici e il coordinamento.

L-33. La CPDS auspica che:

- l'introduzione di questionari di valutazione obbligatori (con scale numeriche) da somministrare a metà e a fine tirocinio, per misurare l'efficacia del servizio di supporto stage e la qualità delle aziende ospitanti.
- Sia rafforzato il ruolo dei coordinatori didattici, della rappresentanza studentesca, dei tutor informativi come interfaccia diretta tra studenti e uffici amministrativi, organizzando per es. incontri periodici (anche online) per illustrare le procedure relative ai piani di studio e alla laurea.

LM-59. Nessuna.

LM-77. La CPDS auspica:

- Un continuo confronto diretto tra studenti, studentesse e Segreteria Didattica, supportato da una azione sinergica da parte del Coordinatore del CdS, tutor informativi, rappresentanza studentesca

- Relativamente ai tirocini, l'adozione di un diario di bordo digitale da compilare su piattaforma, al fine di rendere le valutazioni più tracciabili e omogenee. È inoltre necessaria un'azione di sensibilizzazione verso i tutor universitari affinché completino regolarmente le loro relazioni.

- Il pieno ripristino del funzionamento degli impianti di climatizzazione per migliorare il benessere degli studenti durante le attività didattiche.

LM-81. La CPDS auspica:

- Un ampliamento della rete delle parti sociali attraverso convenzioni con nuove aziende e strutture che siano strettamente pertinenti al profilo professionale del CdS.

- L'implementazione di questionari di valutazione standardizzati da somministrare sia agli studenti che alle aziende ospitanti alla fine del tirocinio per misurare l'efficacia del percorso.

- Il miglioramento all'accessibilità del portale Helpdesk dal sito del Dipartimento.

- Avviare una cooperazione più stretta con il personale tecnico addetto all'aggiornamento del sito per eliminare le incongruenze e garantire che le informazioni sui docenti (inclusi quelli a contratto) siano trasparenti e accessibili.

LM-91. La CPDS auspica:

- La necessità di una maggiore diffusione nell'uso dell' Helpdesk di Ateneo e dipartimentale tra la platea studentesca per renderli effettivamente fruibili.

- Un maggior dialogo ed un'azione sinergica tra la Segreteria Didattica, studenti e studentesse, Coordinatore del CdS, GAQ, rappresentanze studentesche e tutor informativi dipartimentali.

- L'avvio della digitalizzazione delle procedure per il tirocinio attraverso un questionario digitale per la valutazione dello stesso in sostituzione del diario di bordo cartaceo, al fine di omogeneizzare e tracciare meglio le competenze acquisite.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>).

Criticità evidenziate

L-14/L-18. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

L-20. La CPDS rileva che (in base verbali del GAQ riferiti al periodo 5 Novembre 2024 - 5 Novembre 2025 <https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-comunicazione> <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/comunicazione-relazioni>):

- Non risulta sia stata svolta un'analisi sistematica e documentata dei risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti. Di conseguenza, le criticità emerse dai questionari non trovano una risoluzione diretta all'interno del GAQ, ma vengono demandate al Consiglio di Dipartimento senza che ne rimanga traccia nei verbali di monitoraggio del corso.

- I questionari si concentrano solo sui dati sintetici dei frequentanti, trascurando i dati relativi ai non frequentanti.

L-33. La CPDS rileva che:

- I dati dei questionari (OPIS) arrivano spesso a "fine percorso", rendendo difficile per il Dipartimento intervenire tempestivamente su criticità didattiche o organizzative che si manifestano durante lo svolgimento delle lezioni.

- Relativamente al primo anno si riscontra una particolare difficoltà nell'intercettare immediatamente i problemi legati alla transizione scuola-università, che non sempre emergono in tempo utile attraverso i questionari standard.

- L'analisi critica dei risultati non sempre avviene con una cadenza regolare nel dialogo con il Comitato di Indirizzo, tendendo a concentrarsi solo in prossimità dell'aggiornamento della SUA-CdS.

LM-59. La CPDS rileva che non vi sono criticità da attenzionare.

LM-77. La CPDS rileva che:

- Sebbene i risultati dei questionari vengano discussi, non sempre emerge con chiarezza come il GAQ e/o il Dipartimento dia seguito alle criticità specifiche emerse negli anni precedenti. Manca un meccanismo che colleghi sistematicamente i problemi rilevati in passato con le soluzioni adottate nel presente.

- La partecipazione degli studenti alla rilevazione dei questionari di valutazione dei singoli insegnamenti è spesso bassa. Pertanto, la base statistica risulta ridotta, il che limita la capacità del GAQ o del Dipartimento di svolgere un'analisi critica realmente rappresentativa della totalità della popolazione studentesca.

- I dati OPIS sono disponibili solo dopo che le attività didattiche sono concluse, impedendo al GAQ o al Dipartimento di intervenire "in tempo reale" per correggere eventuali disagi segnalati dagli studenti durante il semestre.

- In relazione alla SMA sono presenti alcuni passaggi non chiari. In particolare, l'analisi critica appare poco approfondita, limitandosi a riportare i dati senza una riflessione strategica su come migliorare la didattica o l'organizzazione.

LM-81. La CPDS rileva che:

- Trattandosi di un corso di nuova attivazione (A.A. 2024-25), si evidenzia un avvio positivo caratterizzato da un'alta partecipazione studentesca. L'analisi degli esiti della rilevazione della valutazione dei questionari dei singoli insegnamenti è di tipo aggregata (Quadro B6 della SUA-CdS).

- Non risulta chiaro come vengano effettivamente valutate le competenze acquisite dallo studente al termine del percorso.

- È stata rilevata la mancanza di alcuni Syllabi (programmi degli insegnamenti), specialmente per il secondo semestre, e la non corrispondenza tra alcune pagine del sito del Dipartimento relative al personale docente.

- Come per altri corsi, emerge l'esigenza di assicurare che l'analisi critica non resti confinata ai dati numerici, ma si traduca in verbali del GAQ.

LM-91. La CPDS rileva, sulla base del Rapporto di Riesame Ciclico del 2024, che il processo di monitoraggio ha permesso di rilevare performance ampiamente positive sin dalla fase di istituzione del corso, con risultati che superano i benchmark territoriali e nazionali. Inoltre, il GAQ ha individuato la necessità di potenziare il supporto motivazionale e l'organizzazione dello studio dei singoli insegnamenti. Sulla base della documentazione analizzata, la CPDS osserva:

- Una partecipazione limitata alla compilazione dei questionari da parte degli studenti per i singoli insegnamenti, il che riduce l'affidabilità statistica del monitoraggio.

- La difficoltà nell'accesso ai dati aggregati del questionario.

- Un livello di soddisfazione dei laureati inferiore ai benchmark

[Proposte per il miglioramento](#)

L-14/L-18. Nessuna.

L-20. La CPDS propone:

- Che il GAQ debba verbalizzare in modo puntuale l'analisi dei risultati dei questionari, indicando chiaramente quali azioni correttive sono state discusse e decise.

- Di assicurare che la SMA riporti fedelmente la sintesi delle discussioni avvenute in sede di GAQ. e/o Consiglio di Dipartimento, distinguendo tra le criticità individuate e le soluzioni proposte.

- Favorire la diffusione della rilevazione anche agli studenti non frequentanti (per es. durante la settimana dello studente o i canali social).

- Migliorare la restituzione dei risultati agli studenti, auspicando un monitoraggio continuo da parte del GAQ ed ascrivibile a verbali dello stesso approvati in Consiglio di Dipartimento.

L-33. La CPDS auspica:

- L'introduzione di forme di monitoraggio intermedio durante l'anno accademico (es. incontri periodici docenti-studenti, maggiore diffusione della comunicazione della redazione dei questionari sui canali social del Dipartimento) per non dipendere esclusivamente dai dati OPIS rilevati esclusivamente durante le "settimane dello studente".
- Che siano formalizzati tavoli di lavoro per il coordinamento verticale e orizzontale tra insegnamenti, al fine di risolvere le sovrapposizioni di contenuti e i problemi di sequenza logica evidenziati dagli studenti.
- Un potenziamento nel numero dei tutor informativi e disciplinari e dei test di autovalutazione iniziale per colmare le lacune di conoscenza che emergono indirettamente dalle valutazioni degli studenti del primo anno.
- Una adeguata programmazione di incontri regolari con il Comitato di Indirizzo per integrare i feedback degli studenti con le esigenze del mercato del lavoro, assicurando che l'analisi critica porti a un aggiornamento reale dei profili professionali.

LM-59. Nessuna.

LM-77. La CPDS auspica:

- La creazione di un registro o una sezione specifica nei verbali del GAQ che riporti lo stato di avanzamento delle soluzioni proposte per ogni criticità emersa dai questionari, garantendo così la tracciabilità degli interventi.
- Il miglioramento della sensibilizzazione alla compilazione del questionario di valutazione dei singoli insegnamenti, attraverso una azione sinergica (oltre alla "settimana dello studente") tra Coordinatore del CdS, GAQ, docenti, rappresentanza studentesca, e diffusione sui canali social ponendo in evidenza l'importanza del feedback per il miglioramento del CdS.
- Un potenziamento delle opinioni degli studenti non solo attraverso punteggi numerici, ma anche con commenti qualitativi, spesso contenenti indicazioni preziose per interventi mirati su singoli insegnamenti.
- Il potenziamento di brevi incontri di metà semestre tra rappresentanti degli studenti, Coordinatore del CdS, GAQ, per anticipare eventuali criticità emerse in itinere rispetto alle fasi finali dei corsi

LM-81. La CPDS auspica che venga mantenuto un sistema di monitoraggio solido che preservi l'ottimo punto di partenza registrato nel primo anno.

Relativamente al percorso di tirocinio, si raccomandano strumenti di valutazione dello stesso anche attraverso la compilazione di questionari (in forma digitale) da somministrare agli studenti e alle aziende ospitanti alla fine del percorso.

LM-91. La CPDS auspica:

- Una maggiore sensibilizzazione alla compilazione del questionario di rilevazione della soddisfazione degli studenti e studentesse attraverso azioni sinergiche tra Coordinatore del CdS, GAQ, rappresentanza studentesca, tutori informativi dipartimentali, e canali social del Dipartimento.
- Una migliore diffusione dei risultati dei questionari e dei reclami attraverso la bacheca elettronica presente sul sito del Dipartimento.
- La valutazione di una piattaforma online per la raccolta di feedback in forma anonima e continuativa, integrativa rispetto ai questionari ufficiali.

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili ((TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Come da linee guida per la compilazione della Relazione Annuale (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-stesura-relazione-annuale-cpds-linee-guida.pdf>), la CPDS, nella sua nuova costituzione, provvederà entro il 31 Gennaio 2026, ad una Discussione approfondita della Relazione Annuale in Consiglio di Dipartimento (es. Consiglio monotematico ad-hoc).

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*
- 2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*
- 3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*
- 4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*
- 5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
- 6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*
- 7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Per il CdS Magistrale Interateneo LM-91, la rilevazione delle opinioni degli studenti avviene tramite procedure istituzionalizzate e canali informativi diretti. In primo luogo, vengono utilizzati i questionari OPIS (valutazione degli insegnamenti), che gli studenti (frequentanti e non) compilano al termine di ogni semestre. Tale attività trova il suo momento di massima promozione nella **“Settimana dello studente”**, durante la quale il CdS sollecita la partecipazione attiva per i processi di Assicurazione della Qualità. Ulteriori feedback vengono raccolti tramite le relazioni di fine tirocinio e gli strumenti di ascolto del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ).

L'analisi di tali opinioni avviene formalmente nelle riunioni del GAQ; la CPDS rileva che il Gruppo si è riunito in data 21/10/2025 per esaminare i dati del cruscotto ANVUR (aggiornati al 4.10.2025) e redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Dai dati quantitativi emerge una performance d'eccellenza: l'indicatore iC25 (soddisfazione complessiva dei laureandi) raggiunge il 100,0%, superando nettamente la media nazionale (91,6%). Anche l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso corso) è estremamente positivo, attestandosi all'89,3%, in crescita rispetto all'anno precedente.

Dalle interazioni qualitative con gli studenti, emerge un forte apprezzamento per la flessibilità dell'erogazione in e-learning e per l'organizzazione delle lezioni in orari “strategici”. Questa pianificazione risulta fondamentale per l'inclusione di un'utenza variegata, composta da neolaureati, professionisti in fascia adulta e lavoratori (tra cui diversi insegnanti). Il corso dimostra inoltre un'elevata attrattività, con un incremento degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) superiore al 30% rispetto al 2023. Tuttavia, la CPDS osserva che, sebbene il carico didattico sia ritenuto bilanciato (valutazione media 3,48/4 per

l'adeguatezza del carico di studio nella RA precedente), sussistono criticità non ancora pienamente risolte nei verbali del GAQ, come la segnalata sovrapposizione di alcuni esami nella stessa data.

Esiti delle proposte della relazione precedente: Nella relazione 2024, la CPDS segnalava la necessità di analisi più tempestive a causa dei passaggi organizzativi tra i dipartimenti DEMeT e DiSS. Con il definitivo incardinamento al Dipartimento di Scienze Sociali e la stabilità del GAQ, tale esigenza appare oggi soddisfatta, garantendo una maggiore continuità nel monitoraggio.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

I risultati del monitoraggio e i dati della SMA vengono regolarmente presentati e discussi negli organi collegiali; la SMA 2025 risulta essere stata approvata dal Consiglio di Corso di Studio/Dipartimento in data 17/11/2025. La pubblicità dei dati avviene tramite la pubblicazione delle sintesi dei report e delle schede SUA-CdS sul portale di Ateneo. Tuttavia, come già evidenziato nella RA precedente, permangono margini di miglioramento nella tempestività della pubblicazione online dei verbali del GAQ e nella visibilità delle azioni correttive intraprese. Si rileva inoltre che la trasparenza informativa verso l'esterno è parzialmente limitata dalla mancanza di alcuni Syllabus sul Course Catalogue della piattaforma Cineca, nonostante gli stessi siano disponibili sulla piattaforma IUL.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Il CdS si avvale del portale HELPDESK, gestito dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di Ateneo, e di una bacheca elettronica dipartimentale per la raccolta di reclami e suggerimenti. Questi strumenti garantiscono l'accessibilità e la tracciabilità delle segnalazioni. La CPDS osserva però che la Relazione Annuale precedente evidenziava un'area di forte insoddisfazione relativa ai servizi della Segreteria Studenti, con solo il 25% di studenti "molto soddisfatti". Non si evince chiaramente dalla documentazione corrente se siano state implementate procedure specifiche per risolvere tale disservizio a livello amministrativo.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

La SMA 2025 riporta esiti occupazionali straordinari: l'indicatore **iC26** (occupazione a un anno dal titolo) è pari al 100%, valore superiore alla media nazionale (86,2%) e perfettamente allineato al benchmark geografico.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono attivi canali di comunicazione diretti: e-mail dedicate, tutor informativi e forum sulla piattaforma IUL. Docenti, studenti e personale di supporto hanno a disposizione diversi strumenti per rendere note osservazioni, segnalazioni o proposte di miglioramento del CdS.

Per quanto riguarda gli studenti, tali strumenti comprendono come già precedentemente descritto i questionari di valutazione degli insegnamenti, le iniziative di ascolto quali la "Settimana dello Studente", il portale HELPDESK, le riunioni del GAQ e i Consigli di Dipartimento, nelle cui composizioni è sempre prevista anche una rappresentanza studentesca.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Dalla SMA 2025 emerge che il CdS ha intrapreso azioni concrete per rafforzare il tutorato informativo e disciplinare, specialmente per il primo anno, al fine di mitigare il tasso di abbandono (iC24 al 14,3%). È stata inoltre sollecitata una politica di reclutamento dipartimentale volta ad aumentare il numero di docenti strutturati per migliorare l'indicatore della qualità della ricerca (iC09), attualmente critico al 0,6. Restano tuttavia da risolvere alcune criticità segnalate direttamente dagli studenti, quali la sovrapposizione degli appelli.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

La relazione della CPDS è oggetto di presentazione e discussione collegiale in Consiglio di Dipartimento. La stabilità acquisita con il trasferimento dal DEMeT al DiSS ha permesso di superare le precedenti difficoltà nel dare credito e visibilità alle osservazioni della Commissione. Le proposte migliorative della CPDS vengono ora integrate nei processi di monitoraggio del GAQ, assicurando che i feedback degli studenti contribuiscano alla programmazione strategica del corso.

Criticità evidenziate

- Tasso di abbandono critico (iC24): Si rileva un tasso di abbandono degli studi dopo il primo anno pari al 14,3%, un valore sensibilmente superiore al dato medio nazionale del 5,6%.
- Riduzione del supporto di tutorato (iC20): L'indicatore relativo alla percentuale di tutor per iscritti è sceso all'1,9%. Questa flessione è dovuta a un numero di tutor rimasto stabile nonostante il forte incremento della numerosità degli iscritti, che ha raggiunto le 108 unità.
- Qualità della ricerca e stabilità del corpo docente (iC09): L'indicatore sulla qualità della ricerca dei docenti conferma un trend in diminuzione (valore 0,6), collocandosi al di sotto dei benchmark geografici e nazionali. Si registra inoltre un'elevata incidenza di docenza affidata a contratti esterni rispetto ai docenti strutturati.
- Insoddisfazione verso i servizi di segreteria: Dai questionari emerge una marcata insoddisfazione per i servizi della Segreteria studenti, con solo il 25% degli intervistati che si dichiara pienamente soddisfatto.
- Lacune nella trasparenza informativa: È stata riscontrata la mancanza dei *Syllabus* e delle modalità d'esame sul *Course Catalogue* di *Cineca* per alcuni insegnamenti, pur essendo presenti sulla piattaforma IUL.

Proposte per il miglioramento

- Interventi preventivi sugli abbandoni: Implementare un sistema di monitoraggio precoce delle carriere, specialmente per gli studenti del primo anno, per intercettare tempestivamente le difficoltà e ridurre il tasso di abbandono.
- Potenziamento dell'organico dei tutor: Attivare nuovi bandi per tutoraggi alla pari, coinvolgendo dottorandi e studenti magistrali, al fine di riequilibrare il rapporto numerico tra tutor e studenti iscritti.
- Revisione della politica di reclutamento docenti: Sollecitare l'Ateneo per uno "shift" di paradigma nell'attribuzione delle docenze, privilegiando l'assunzione di docenti strutturati nei settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti per garantire continuità didattica e migliorare gli indicatori della ricerca.
- Ottimizzazione dei servizi di segreteria: Avviare un confronto diretto tra il GAQ e la Segreteria studenti per comprendere le cause specifiche del disservizio e proporre soluzioni organizzative mirate.
- Allineamento delle piattaforme informative: Richiedere ai docenti il caricamento obbligatorio delle schede insegnamento anche sul portale *Cineca*, garantendo la piena trasparenza e accessibilità dei programmi anche agli stakeholder esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

- Quadro B6 della scheda SUA-CdS “Opinioni studenti”
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS “Opinioni dei laureati”
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (Raccolta di segnalazioni e feedback da parte della componente studentesca durante le attività didattiche e le sessioni d’esame.)
- Eventuali altri documenti del CdS:
 - o SMA 2025 del corso LM-91, (approvata dal GAQ in data 21/10/2025 e dal Consiglio di Dipartimento in data 17/11/2025);
 - o Relazione Annuale CPDS 2023-2024 (precedente anno accademico);
 - o Verbali delle sedute del GAQ relativi al periodo novembre 2024 - novembre 2025.

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*
2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*
3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*
Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.
5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*
6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*
Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Qualificazione dei Docenti

- 1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*
- 2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*
- 3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*
- 4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.
Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili (TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>).

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

- 1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?**

Dall'analisi delle schede dei singoli insegnamenti e del quadro A4.b.2 della SUA-CdS, si rileva una piena coerenza tra i programmi didattici e i risultati di apprendimento attesi. Il percorso formativo della LM-91 è strutturato per fornire competenze avanzate in ambito statistico, matematico-attuariale e dell'analisi dei dati, coerentemente con gli obiettivi della classe di laurea. I dati dei questionari OPIS confermano questa percezione: gli indicatori relativi all'adeguatezza del materiale didattico ([D03]) e alla chiarezza degli obiettivi formativi mostrano valori estremamente elevati. Inoltre, il successo occupazionale (iC26: 100%) certifica "a valle" che le competenze acquisite attraverso i programmi svolti sono perfettamente allineate con le richieste del mercato del lavoro di fascia alta (Data Analyst, Specialist in Business Intelligence). La CPDS rileva che la progettazione dei materiali sulla piattaforma IUL segue un rigido protocollo di qualità che assicura il raggiungimento dei livelli di apprendimento desiderati.

- 2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?**

Dall'analisi delle schede di insegnamento (Syllabus) emerge una forte coerenza tra i metodi didattici scelti e i risultati di apprendimento attesi descritti nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Trattandosi di un corso LM-91 erogato in modalità prevalente e-learning, gli strumenti utilizzati (webinar interattivi, forum di discussione, videolezioni e materiali digitali scaricabili) risultano funzionali all'acquisizione di competenze tecniche complesse. In particolare, per i risultati legati alla «*capacità di applicare conoscenza e comprensione*», l'uso di software statistici e di laboratori virtuali integrati nella piattaforma IUL appare perfettamente allineato agli obiettivi formativi. I dati della SMA 2025 supportano questa analisi: la soddisfazione complessiva al 100% (iC25) e l'efficacia occupazionale al 100% (iC26) indicano che i metodi didattici adottati riescono effettivamente a trasformare i programmi in competenze spendibili e apprezzate dagli studenti.

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Dall'analisi dei questionari OPIS e delle rilevazioni della SMA 2025, emerge un giudizio ampiamente positivo da parte della componente studentesca. In particolare:

- [D03] Adeguatezza del materiale didattico: Gli studenti confermano l'efficacia dei materiali forniti sulla piattaforma IUL, ritenuti completi e funzionali allo studio autonomo.
- [D02] Proporzionalità del carico di studio: La valutazione media (precedentemente attestata su 3,48/4) indica che il carico di lavoro è percepito come coerente con i CFU assegnati, un dato cruciale per un'utenza composta in gran parte da studenti lavoratori.
- [D01] Conoscenze preliminari: Gli studenti ritengono che le conoscenze di base richieste siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.

Tali esiti sono corroborati dall'indicatore iC25 (soddisfazione complessiva) che raggiunge il 100,0%, a dimostrazione del fatto che l'integrazione tra videolezioni, materiali testuali e strumenti e-learning è considerata di alta qualità.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Dall'analisi dei questionari OPIS, l'indicatore [D09] (utilità delle attività didattiche integrative) mostra una valutazione molto positiva. Le attività pratiche e di laboratorio, pur essendo erogate in modalità virtuale attraverso la piattaforma IUL, sono strutturate per garantire l'acquisizione di competenze tecniche fondamentali (es. programmazione in R e Python, modellazione statistica). La CPDS rileva che l'efficacia di tali attività è confermata "nei fatti" dall'indicatore iC26 della SMA 2025, che attesta un tasso di occupazione del 100,0%: questo successo occupazionale suggerisce che le abilità pratiche acquisite durante il corso sono immediatamente spendibili e rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro. La durata e il numero di esercitazioni fornite in modalità asincrona (videotutorial e dataset pronti all'uso) risultano adeguati alla natura del corso magistrale.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività di stage e tirocinio per il CdS LM-91 risultano essere uno dei pilastri dell'efficacia formativa del corso. L'analisi della SMA 2025 riporta un indicatore di occupazione a un anno dal titolo (iC26) pari al

100,0%, valore che supera nettamente la media nazionale (86,2%). Tale dato indica che le attività pratiche svolte durante il tirocinio non solo sono adeguate per numero e durata, ma possiedono una qualità tale da garantire un inserimento immediato e di successo nel mercato del lavoro. Molti studenti, essendo già inseriti in contesti lavorativi (professionisti o insegnanti), svolgono tirocini mirati che permettono l'applicazione diretta delle metodologie statistiche e dei software analitici appresi, garantendo un'acquisizione di abilità pratiche di alto livello.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Il CdS LM-91 è progettato specificamente per garantire la massima inclusività, avvalendosi della modalità di erogazione FAD (Formazione a Distanza) sulla piattaforma IUL. Dalle analisi qualitative e dai dati della SMA 2025, emerge un forte apprezzamento per la flessibilità del percorso e per l'organizzazione delle lezioni in orari "strategici". Questa pianificazione è risultata fondamentale per intercettare un'utenza variegata, composta da neolaureati, professionisti e lavoratori (in particolare insegnanti). L'adeguatezza di tale progettazione è confermata dall'indicatore iC25 (soddisfazione complessiva) che si attesta al 100,0%, dimostrando che il modello e-learning soddisfa pienamente le esigenze di conciliazione studio-lavoro.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Data la natura e-learning del CdS, l'analisi degli indicatori [D16] (adeguatezza delle aule) e [D17] (locali e attrezzature per attività integrative) deve essere riferita principalmente alla piattaforma digitale IUL e ai laboratori virtuali. Dall'analisi dei questionari e della SMA 2025, emerge un'elevata adeguatezza dell'infrastruttura tecnologica. L'indicatore iC25 (100,0%) conferma che l'ambiente virtuale è ritenuto eccellente per la fruizione dei contenuti. La piattaforma garantisce inoltre l'accessibilità per studenti con esigenze particolari (disabilità o DSA) attraverso materiali didattici compatibili con i principali software di assistenza. Per quanto riguarda le attività pratiche, il CdS mette a disposizione software specialistici e dataset che fungono da "laboratorio virtuale", perfettamente coerenti con gli obiettivi formativi dell'area statistico-analitica. Tuttavia, il supporto all'apprendimento non si esaurisce nella dimensione digitale, poiché un pilastro fondamentale dell'offerta formativa è rappresentato dalla Biblioteca di Area Economica, che funge da centro logistico e scientifico di riferimento per l'intero Dipartimento. Tale struttura non si configura solo come un deposito di volumi, ma come un'ottima sala studio dotata di un ambiente funzionale e silenzioso, ideale per favorire la concentrazione e lo studio individuale degli iscritti. All'interno della Biblioteca, gli studenti hanno la possibilità di consultare e prendere in prestito i libri di testo specificamente indicati nei Syllabus dei singoli insegnamenti, permettendo così un approfondimento metodologico rigoroso che integra e completa i materiali didattici forniti in piattaforma. La struttura garantisce inoltre l'accesso a banche dati specializzate e riviste scientifiche internazionali, strumenti indispensabili per un percorso in Data Science dove la dimestichezza con dati reali e letteratura d'avanguardia è essenziale. Per assicurare la massima inclusività, anche verso gli studenti fuori sede o lavoratori, l'ateneo garantisce l'accessibilità remota a

queste risorse elettroniche tramite sistemi di VPN o Proxy, rendendo la qualità della ricerca bibliografica uniforme e accessibile indipendentemente dalla presenza fisica in sede.

Qualificazione dei Docenti

- 1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?**

Il processo di verifica della coerenza tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) degli insegnamenti e i profili dei docenti è affidato al Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali (CdD DiSS) in fase di programmazione didattica annuale. La CPDS rileva che la coerenza tematica è generalmente garantita, assicurando che le materie statistiche, informatiche e sociologiche siano affidate a specialisti del settore. Tuttavia, l'analisi della SMA 2025 evidenzia una criticità strutturale: l'indicatore sulla qualità della ricerca dei docenti (iC09) si attesta su un valore di 0,6, un dato in trend *decescente* che riflette anche la composizione del corpo docente.

- 2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?**

L'Ateneo di Foggia dispone di una piattaforma istituzionale per la gestione delle pagine personali dei docenti, dove è prevista la pubblicazione dei Curriculum Vitae. Tuttavia, l'analisi condotta dalla CPDS e dal GAQ evidenzia che il processo di aggiornamento non è ancora pienamente sistematico. Sebbene la qualificazione dei docenti della LM-91 sia di alto profilo (come confermato dall'efficacia occupazionale iC26 al 100%), la proiezione esterna di tale competenza risulta talvolta frammentata. Il monitoraggio dei CV è attualmente affidato alla responsabilità individuale dei docenti, con una supervisione saltuaria da parte delle segreterie dipartimentali in fase di affidamento degli incarichi.

- 3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?**

L'assegnazione degli incarichi di docenza per il CdS LM-91 avviene sulla base di una valutazione che mira a coniugare l'esperienza professionale con la solidità scientifica, come richiesto dagli obiettivi formativi avanzati di una laurea magistrale. L'efficacia di tale impostazione sul piano didattico è dimostrata dai dati occupazionali riportati nella SMA 2025 (iC26 al 100,0%), i quali confermano che i docenti incaricati possiedono competenze coerenti con le reali necessità del mercato del lavoro di alto profilo. Tuttavia, se sul fronte professionale la coerenza è evidente, l'analisi degli indicatori quantitativi della ricerca restituisce un quadro più complesso.

- 4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni**

e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

L'analisi dei risultati dei questionari OPIS e delle rilevazioni della SMA 2025 delinea un profilo di eccellenza per quanto riguarda l'operato del corpo docente del Corso di Studio LM-91. Il dato di sintesi più rilevante è offerto dall'indicatore iC25, il quale testimonia una soddisfazione complessiva dei laureandi pari al 100,0%. Tale risultato trova una solida base nei singoli item del questionario, a partire dalla valutazione sulla chiarezza espositiva (D08) e sulla capacità dei docenti di stimolare attivamente l'interesse per le materie trattate (D07). In un percorso magistrale caratterizzato da un elevato tecnicismo, tipico delle discipline statistiche e analitiche, la capacità pedagogica dei docenti risulta determinante nel trasformare concetti complessi in competenze spendibili, come confermato dall'eccezionale successo occupazionale dei laureati.

Sotto il profilo organizzativo e della disponibilità, gli studenti esprimono un giudizio ampiamente positivo circa il rispetto degli orari delle lezioni e delle esercitazioni (D06), un elemento vitale per la platea di riferimento composta in larga parte da studenti lavoratori che necessitano di una programmazione certa e affidabile. Parallelamente, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e approfondimenti (D11) è giudicata molto soddisfacente; la modalità e-learning, lungi dal rappresentare una barriera, sembra aver favorito una comunicazione fluida e tempestiva attraverso gli strumenti di interazione della piattaforma IUL. Anche la coerenza tra quanto effettivamente svolto durante l'anno accademico e quanto dichiarato preventivamente nelle schede informative sul sito web (D10) è considerata ottimale, garantendo quella trasparenza necessaria a una pianificazione consapevole dello studio individuale.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), attraverso le proprie indagini autonome, rileva tuttavia come questo elevato grado di soddisfazione complessiva (D13) poggi quasi esclusivamente sulla qualità individuale e sull'impegno dei singoli docenti. La Commissione osserva con attenzione che, nonostante l'apprezzamento per la didattica, l'erogazione dei servizi di supporto tutorale ha subito una contrazione che carica i docenti di una responsabilità sussidiaria nella gestione dei dubbi tecnici e metodologici degli studenti. In conclusione, pur in presenza di criticità amministrative esterne alla didattica, il rapporto diretto tra studenti e docenti emerge come il vero punto di forza del Corso di Studio, consolidando un ambiente di apprendimento stimolante, coerente e capace di rispondere con efficacia alle sfide professionali del settore.

Criticità evidenziate

Trasparenza e Comunicazione Esterna

- Disallineamento dei Syllabus: Sebbene i programmi siano completi sulla piattaforma IUL, si riscontra una carenza di aggiornamento sul Course Catalogue (Cineca), limitando la trasparenza per i studenti non ancora immatricolati ed esterni.
- Aggiornamento dei CV: Il monitoraggio dei Curriculum Vitae dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di Ateneo non è sistematico, risultando spesso incompleto o non allineato alle ultime attività scientifiche e professionali.

Supporto alla Didattica e Carriere

- Erosione del Supporto Tutorale (iC20): L'indicatore relativo ai tutor è sceso drasticamente all'1,9% a causa dell'incremento degli iscritti (108 unità), riducendo la possibilità di assistenza tempestiva per gli studenti lavoratori.
- Elevato Tasso di Abbandono (iC24): Si registra un tasso di abbandono al primo anno pari al 14,3%, un valore triplo rispetto alla media nazionale (5,6%), che suggerisce difficoltà degli studenti nel gestire il carico di studio e-learning in autonomia.

- Esercitazioni Sincrone: Nonostante l'adeguatezza dei materiali, emerge la richiesta di un maggior numero di sessioni live (webinar) per la risoluzione guidata di problemi tecnici e il debugging software.

Qualità Scientifica e Corpo Docente

- Debolezza dell'Indicatore di Ricerca (iC09): Il valore si attesta a 0,6, evidenziando una criticità nella produzione scientifica istituzionale legata ai settori core del corso di studio.
- Squilibrio tra Docenza Strutturata e a Contratto: L'elevata incidenza di docenti esterni, pur garantendo professionalità, limita la stabilità del legame tra la ricerca di dipartimento e l'offerta formativa magistrale.

Logistica e Servizi Amministrativi

- Sovrapposizione Appelli d'Esame: Persistono criticità nella pianificazione dei calendari, con esami di insegnamenti diversi fissati nella stessa data, ostacolando la regolarità delle carriere.
- Disservizi della Segreteria Studenti: Si rileva una forte insoddisfazione (solo il 25% di studenti soddisfatti) per la gestione amministrativa, percepita come lenta nelle procedure di attivazione stage e gestione dei piani di studio.

Proposte per il miglioramento

Area Trasparenza e Comunicazione

- Sincronizzazione Obbligatoria IUL-Cineca: Implementare un protocollo interno che imponga ai docenti il caricamento simultaneo dei Syllabus e l'aggiornamento dei CV sia sulla piattaforma didattica che sul portale Course Catalogue (Cineca). La verifica della completezza informativa dovrebbe essere effettuata semestralmente dal GAQ prima dell'inizio delle lezioni.
- Revisione Annuale dei Syllabus: la CPDS invita il GAQ ad un continuo monitoraggio dei syllabi fornendo evidenza in appositi verbali.

Area Didattica e Contrasto all'Abbandono

- Potenziamento del Piano Tutorati: Attivare con urgenza nuovi bandi per tutorati alla pari e tutor disciplinari esperti. L'obiettivo è ripristinare un rapporto numerico adeguato tra tutor e iscritti, garantendo supporto costante per gli esami di matrice informatica e matematico/statistica.
- Incremento delle Sessioni Sincrone: Programmare per ogni insegnamento tecnico almeno un incontro mensile in modalità live (webinar) dedicato esclusivamente a esercitazioni pratiche, risoluzione di casi studio e "live coding", riducendo il senso di isolamento dello studente e-learning.

Area Ricerca e Corpo Docente

- Politiche di Reclutamento Mirate: Sollecitare l'Ateneo per l'impiego di punti organico volti all'assunzione di ricercatori e professori strutturati nei settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti la LM-91 (Statistica, Informatica, Economia). Questa azione è fondamentale per innalzare l'indicatore di ricerca (iC09) e dare stabilità scientifica al corso.
- Incentivazione alla Ricerca Interdisciplinare: Favorire la partecipazione dei docenti del corso a progetti di ricerca dipartimentali che integrino le competenze professionali con la produzione scientifica, aumentando la qualità e il numero delle pubblicazioni afferenti al CdS.

Area Logistica e Amministrativa

- Pianificazione Centralizzata degli Esami: Creare un calendario integrato delle sessioni d'esame che escluda rigorosamente la sovrapposizione di appelli relativi a insegnamenti dello stesso semestre o anno, facilitando la pianificazione degli studenti lavoratori.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti

- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*
- 2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*
- 3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*
- 4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*
- 5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili (TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.**

Il quadro A3.b della SUA-CdS del Corso di Laurea Magistrale LM-91 definisce le modalità di accesso in piena conformità con il DM n. 270/2004, Art. 6. L'ammissione, a numero aperto e senza prove selettive, è subordinata al possesso di un diploma universitario di durata triennale (o titolo estero equipollente) e al soddisfacimento di specifici requisiti curriculari. Nello specifico, i candidati devono certificare il conseguimento di almeno 24 CFU complessivi distribuiti negli ambiti tecnico-informatico, delle scienze

umane e sociali, aziendale-organizzativo e giuridico. Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico, l'accesso diretto è garantito ai laureati provenienti dalle classi L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), L-20 (Scienze della comunicazione) e L-33 (Scienze economiche). Oltre ai requisiti curriculari, è richiesto obbligatoriamente il possesso di una certificazione o la verifica di una competenza in lingua inglese pari almeno al livello B2, requisito ritenuto indispensabile data la natura internazionale della letteratura scientifica nel campo della Data Science e dell'informatica.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è affidata a una Commissione Didattica che esamina la carriera pregressa dei candidati. Tale preparazione viene considerata automaticamente assolta qualora il voto di laurea triennale superi una determinata soglia stabilita dal CdS; in caso contrario, lo studente è tenuto a sostenere un colloquio tecnico individuale. Il colloquio ha il duplice obiettivo di accertare la maturità scientifica nelle discipline caratterizzanti e di verificare le competenze linguistiche sopra citate.

Pur ritenendo il processo formale pienamente coerente con la normativa vigente, la CPDS osserva che l'analisi dell'indicatore iC24 (tasso di abbandono al 14,3%) suggerisce una possibile criticità: la verifica puramente amministrativa e "cartolare" dei CFU potrebbe non essere sufficiente a intercettare lacune metodologiche profonde. Questo appare particolarmente rilevante per gli studenti provenienti da percorsi triennali meno orientati alla modellizzazione statistica avanzata o alla programmazione, i quali possono incontrare difficoltà significative nel sostenere il rigore tecnico degli insegnamenti magistrali.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Dall'analisi delle schede di insegnamento (Syllabus) e dal confronto con i risultati di apprendimento attesi definiti nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS, emerge una solida coerenza metodologica. La maggior parte degli insegnamenti della LM-91 prevede modalità di accertamento che superano il tradizionale esame orale, integrando la discussione di progetti individuali, report statistici e analisi di casi studio reali. Questo approccio è perfettamente coerente con i Descrittori di Dublino relativi alla "capacità di applicare conoscenza e comprensione".

L'efficacia di tali modalità è confermata dai dati occupazionali (iC26 al 100,0%): il fatto che i laureati siano immediatamente assorbiti dal mercato del lavoro dimostra che le prove d'esame sono state capaci di accertare e certificare competenze professionalizzanti reali. Le modalità di verifica risultano effettivamente applicate secondo quanto dichiarato e sono adatte a distinguere i diversi livelli di preparazione, premiando la capacità critica e l'autonomia operativa.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

L'analisi dei dati derivanti dai questionari OPIS per l'indicatore [D04] (*Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?*) conferma una percezione estremamente positiva da parte degli studenti. La natura e-learning del CdS facilita la diffusione di informazioni puntuali: la piattaforma IUL ospita per ogni insegnamento guide didattiche e sezioni FAQ dedicate che spiegano dettagliatamente le procedure di verifica. La CPDS rileva che la chiarezza informativa è uno dei fattori che contribuisce al raggiungimento del 100,0% di soddisfazione complessiva (iC25). Gli studenti sanno esattamente cosa aspettarsi in termini

di tipologia di prova (test, progetto, colloquio) e criteri di valutazione, riducendo l'ansia da prestazione e favorendo una preparazione mirata.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio del CdS LM-91 prevedono un sistema di valutazione strutturato e bidirezionale. Al termine del percorso, è prevista la compilazione di questionari di valutazione sia da parte del Tutor Aziendale (ente ospitante) sia da parte dello studente. Il Tutor aziendale è chiamato a valutare non solo il rispetto degli impegni logistici, ma soprattutto le competenze tecniche (hard skills) e le capacità relazionali e organizzative (soft skills) dimostrate dal tirocinante in relazione al progetto formativo iniziale. Tale valutazione è fondamentale per il monitoraggio della qualità dell'offerta: il dato iC26 (100% di occupati a un anno) suggerisce che il sistema di valutazione sia efficace nell'assicurare che le competenze acquisite siano effettivamente rispondenti alle richieste del mercato. La convalida finale dei CFU avviene previa revisione della relazione finale da parte di un docente tutor universitario, che verifica la coerenza tra l'attività svolta e gli obiettivi formativi del CdS.

5. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

In questo quadro, la CPDS rileva che la prova finale, consistente nella redazione di una tesi originale sotto la supervisione di un relatore, è pienamente coerente con i risultati di apprendimento attesi, configurandosi spesso come un progetto di ricerca applicata. In merito alla prova finale, il processo di ricerca bibliografica e di analisi dei dati è supportato in modo determinante dai servizi della Biblioteca di Area Economica. La possibilità di consultare banche dati statistiche e di reperire testi specialistici citati nei programmi d'esame permette ai laureandi di elaborare tesi sperimentali di alto valore scientifico, coerenti con i profili professionali in uscita. La chiarezza informativa è ulteriormente garantita dalla pubblicazione costante di scadenze e procedure amministrative sia sul portale di Ateneo sia nella guida dello studente sulla piattaforma IUL, rendendo il percorso verso la laurea trasparente e ben pianificato.

Criticità evidenziate

1. Accesso e Verifica della Preparazione Iniziale

- Limite della verifica curriculare: La procedura di ammissione, basata prevalentemente sul conteggio dei CFU e su un colloquio, non sempre riesce a intercettare lacune operative profonde (es. in programmazione o logica matematica). Questo "gap" contribuisce al tasso di abbandono al primo anno (14,3%).
- Barriera Linguistica (Inglese B2): Durante i colloqui di ammissione emerge con frequenza che il possesso del livello B2 di inglese risulta difficoltoso per una parte significativa di candidati. Tale carenza rappresenta una criticità rilevante, data la natura internazionale della letteratura scientifica e dei software utilizzati, e può compromettere la capacità dello studente di fruire dei materiali didattici avanzati sin dalle prime fasi del corso.
- Assenza di strumenti di autovalutazione: Non sono previsti test o strumenti diagnostici che permettano ai candidati di misurare autonomamente il proprio livello (sia tecnico che linguistico) rispetto agli standard richiesti dal CdS prima dell'immatricolazione.

2. Trasparenza dei Criteri di Valutazione (Syllabus)

- Mancanza di Rubriche nei Syllabus: Raramente i Syllabus includono una rubrica che espliciti come vengono distinti i livelli di apprendimento (es. criteri per l'assegnazione della lode in un progetto di analisi dati).

- Asimmetria informativa tra portali: Si riscontra una discrepanza tra il dettaglio informativo sulla piattaforma IUL e quello sul portale Cineca, che risulta talvolta più generico.

3. Gestione Logistica e Organizzativa

- Sovrapposizione Appelli: La pianificazione temporale degli esami presenta criticità, con date coincidenti per insegnamenti dello stesso anno, ostacolando la regolarità delle carriere per gli studenti lavoratori.

4. Tirocini e Verbalizzazione

- Lentezza Amministrativa: Si rileva una marcata lentezza nel processo di verbalizzazione e caricamento dei CFU legati allo stage, a causa dei disservizi della segreteria già evidenziati nel Quadro B.
- Standardizzazione del Feedback: Manca una griglia di valutazione standardizzata che permetta di confrontare le performance degli studenti in contesti aziendali eterogenei.

5. Prova Finale

- Opacità del Punteggio: La mancanza di una griglia pubblica che espliciti il peso dei diversi criteri (originalità, metodologia, esposizione) nella determinazione del voto di laurea genera incertezza.
- Stress procedurale: Le procedure di caricamento digitale della tesi sono percepite come complesse e poco supportate.

Proposte per il miglioramento

- Supporto Linguistico: Implementare un modulo integrativo di inglese tecnico finalizzato al raggiungimento e al consolidamento del livello B2 per supportare gli studenti che, pur ammessi, hanno mostrato incertezze nella comunicazione in lingua.
- Istituzione di Crash Courses Metodologici: Sviluppare brevi corsi di riallineamento (asincroni) su “Matematica e Statistica di base” e “Fondamenti di Programmazione”. Questi moduli dovrebbero essere caldamente raccomandati ai candidati provenienti da percorsi triennali non tecnici, al fine di ridurre il rischio di abbandono precoce (iC24).
- Tool di Autovalutazione: Introdurre un test online di autovalutazione (non selettivo) accessibile sul sito del CdS, che permetta ai potenziali iscritti di misurare le proprie competenze tecniche e linguistiche rispetto ai prerequisiti reali necessari per affrontare con successo il primo semestre.

Area Trasparenza e Valutazione

- Standardizzazione delle Rubriche di Valutazione: Invitare i docenti a integrare nei Syllabus una griglia analitica che espliciti i criteri di correzione. Per i progetti pratici, la rubrica dovrebbe indicare il peso assegnato al rigore metodologico, all'uso dei software e alla capacità di interpretazione dei risultati.
- Allineamento Informativo Portali: Attivare un controllo semestrale da parte del GAQ per assicurare che le descrizioni delle modalità d'esame sul portale Cineca siano dettagliate e coerenti con quanto riportato sulla piattaforma IUL, garantendo piena trasparenza anche agli studenti non ancora iscritti.

Area Organizzazione e Carriere

- Ottimizzazione Calendari Esami: Maggiore attenzione per verificare l'assenza di sovrapposizioni tra appelli di insegnamenti dello stesso anno di corso, facilitando la pianificazione degli studenti e garantendo la regolarità delle carriere.
- Digitalizzazione del Flusso Tirocini: Promuovere la completa dematerializzazione del processo di valutazione degli stage. I questionari di feedback dei tutor aziendali dovrebbero essere integrati in un sistema digitale che consenta la verbalizzazione automatica dei CFU una volta approvata la relazione del docente, bypassando le attuali lentezze della segreteria.

Area Prova Finale

- Griglia di Punteggio Trasparente: Pubblicare sul sito del CdS una "Rubrica della Prova Finale" che dettagli l'attribuzione dei punti (es. originalità, qualità della bibliografia, chiarezza espositiva). Questo permetterebbe ai laureandi di conoscere in anticipo i parametri di valutazione della Commissione.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*
2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*
3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*
4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*
5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*
6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*
7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili (TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Il monitoraggio dei percorsi di studio e dei risultati occupazionali è assicurato in maniera sistematica dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), il quale si riunisce periodicamente per analizzare i dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti e le opinioni degli iscritti. Sulla base del Rapporto di **Riesame Ciclico del 2024**, emerge che il processo di monitoraggio ha permesso di rilevare performance ampiamente positive sin dalla fase di istituzione del corso, con risultati che superano i benchmark territoriali e nazionali. Un esempio tangibile di questa attenzione costante è la rilevazione dell'indicatore **iC02** (percentuale di laureati entro la durata normale), che alla sua prima rilevazione nel 2023 ha fatto registrare un valore pari al **100,0%**. Il CdS assicura inoltre la centralità dello studente nel processo di monitoraggio attraverso il coinvolgimento di una rappresentanza studentesca dedicata all'interno del GAQ e la consultazione periodica del Comitato di Indirizzo, garantendo così che la coerenza tra profili professionali e sbocchi occupazionali sia costantemente verificata.

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) funge da strumento diagnostico primario per identificare eventuali aree di debolezza, sebbene negli ultimi cicli (2023 e 2024) non siano state rilevate vere e proprie criticità, quanto piuttosto opportunità di miglioramento continuo. Il monitoraggio ha permesso di individuare una lieve flessione in alcuni indicatori della didattica, come quelli relativi alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno acquisendo almeno 40 CFU (iC16 e iC16BIS), i quali, pur superando il benchmark geografico, si attestano leggermente al di sotto della media nazionale. La SMA ha inoltre fatto emergere una flessione negli indicatori relativi alla stabilità del personale docente (iC19), legata alla giovane età del corso e alla mancanza di risorse strutturate, e ha evidenziato una mobilità internazionale degli studenti ancora limitata rispetto ai valori di riferimento del settore.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il monitoraggio annuale fornisce un'analisi delle cause focalizzata principalmente sul profilo dell'utenza e sulla struttura delle risorse disponibili. Ad esempio, la ridotta mobilità internazionale è stata correttamente attribuita all'alta percentuale di studenti-lavoratori iscritti, i quali mostrano naturalmente un minor interesse per i periodi di studio all'estero rispetto agli studenti a tempo pieno. Per quanto riguarda le flessioni negli indicatori di progressione di carriera, il GAQ ha individuato la necessità di potenziare il supporto motivazionale e l'organizzazione dello studio. Le soluzioni proposte appaiono plausibili e coerenti con le responsabilità del CdS, prevedendo il rafforzamento delle attività di tutoraggio informativo e disciplinare con tutor selezionati tramite bando pubblico per affiancare lo studente sin dalla fase di ingresso. Inoltre, per migliorare la didattica, l'Ateneo ha attivato progetti di formazione innovativa come TUNED e TILD, volti a qualificare i percorsi di insegnamento e apprendimento attraverso metodologie digitali avanzate.

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024 del Corso di Studio in Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91), il *primo* dalla sua istituzione nell'anno accademico 2021-2022, identifica con precisione i problemi e le aree di miglioramento emerse dall'analisi dei dati e dalle segnalazioni degli stakeholder. Il documento evidenzia come il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) abbia analizzato sistematicamente le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le relazioni della CPDS, rilevando che, nonostante una performance generale positiva e superiore ai benchmark territoriali, sussistono ambiti che richiedono interventi mirati. Tra i principali problemi individuati dai dati figurano la necessità di migliorare la mobilità internazionale (indicatori iC10, iC11, iC12), condizionata dall'alta percentuale di studenti-lavoratori poco propensi agli scambi all'estero, e la flessione registrata in alcuni indicatori della progressione di carriera, come l'acquisizione dei CFU al primo anno (iC15 e iC16). Il rapporto recepisce inoltre le segnalazioni riguardanti l'arricchimento del percorso formativo, portando all'integrazione di insegnamenti a scelta in ambito economico-aziendale e giuridico per rispondere alle esigenze della platea studentesca, spesso proveniente dalla Pubblica Amministrazione. Inoltre, il Riesame Ciclico identifica aree di miglioramento relative alla comunicazione e fruibilità dei servizi, proponendo la revisione dell'area web del CdS e l'adozione di forme alternative per illustrare i programmi d'esame e le modalità di verifica. Sul piano organizzativo, viene segnalata l'esigenza di definire linee guida condivise tra l'Università di Foggia e IUL per la selezione dei tutor e la necessità di potenziare le competenze digitali del personale tecnico-amministrativo per la gestione delle pratiche e della comunicazione con gli studenti. Infine, per colmare il gap percettivo tra studenti e amministrazione, il rapporto propone l'istituzione di un think-tank per il self-assessment periodico, dimostrando una chiara capacità di trasformare le osservazioni in proposte strutturate.

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2024 analizza le cause delle criticità emerse e identifica soluzioni plausibili in modo strutturato e coerente con la natura del Corso di Studio. Un esempio significativo riguarda la ridotta mobilità internazionale, la cui causa viene individuata nel profilo demografico degli iscritti, caratterizzato da un numero elevato di studenti-lavoratori meno propensi a lunghi periodi di studio all'estero. A fronte di questo problema, il rapporto propone interventi compatibili con le risorse disponibili, come la promozione di eventi informativi specifici e il rafforzamento delle collaborazioni con imprese internazionali per tirocini e stage, pur riconoscendo che si tratta di attività da sviluppare in un orizzonte temporale pluriennale. Relativamente alla gestione delle carriere studentesche, il riesame evidenzia la necessità di migliorare l'organizzazione dello studio e la motivazione per prevenire interruzioni nel percorso formativo. La soluzione identificata, incentrata sul potenziamento del tutoraggio informativo e disciplinare con l'assegnazione di tutor dedicati, appare adeguata alla portata del problema e rientra pienamente nelle responsabilità del Gruppo di Assicurazione della Qualità e del Dipartimento. Infine, per affrontare il divario tra le percezioni degli studenti e quelle dell'amministrazione o dei docenti, il rapporto delinea l'istituzione di un "think-tank" per l'autovalutazione periodica. Questa proposta viene dettagliata attraverso fasi operative precise, che includono la selezione di campioni rappresentativi di studenti e la garanzia dell'anonimato per facilitare l'emersione di criticità reali, con un'attuazione prevista a partire dall'A.A. 2025-26. Nel complesso, le soluzioni prospettate risultano plausibili e supportate da una chiara definizione degli indicatori di riferimento e delle risorse strumentali necessarie, confermando l'efficacia del processo di riesame nella pianificazione del miglioramento continuo.

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Il recepimento delle criticità e delle proposte formulate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) costituisce un elemento centrale del processo di riesame, con il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) che prende formalmente visione e atto delle considerazioni riportate nelle relazioni annuali, come avvenuto per i cicli 2022 e 2023. Queste analisi vengono discusse e deliberate in maniera collegiale all'interno del Consiglio di Dipartimento, assicurando che le indicazioni della CPDS siano integrate nella programmazione didattica e nei documenti di monitoraggio. Esistono evidenze concrete che le osservazioni degli studenti e dei laureati siano raccolte e tenute in debita considerazione attraverso l'analisi sistematica dei questionari OPIS e delle indagini Almalaurea. Per favorire un dialogo diretto, i membri del GAQ e della CPDS partecipano ad iniziative come la "Settimana dello studente", recandosi nelle aule per restituire i risultati delle valutazioni e presentare le soluzioni adottate per affrontare le criticità emerse. L'efficacia di questo ascolto è testimoniata dalla recente revisione dell'offerta formativa, che ha portato all'inserimento di nuovi insegnamenti a scelta negli ambiti economico-aziendale e giuridico, rispondendo specificamente alle sollecitazioni della platea studentesca e dei professionisti della Pubblica Amministrazione. Inoltre, per gestire segnalazioni tempestive, il Corso di Studio si avvale di una bacheca elettronica per reclami e suggerimenti, accessibile anche in forma anonima sul sito del Dipartimento. Nonostante l'elevata soddisfazione per la didattica, il GAQ ha recepito con attenzione il malcontento relativo ai servizi di segreteria, impegnandosi a confrontarsi con gli uffici amministrativi per risolvere i colli di bottiglia organizzativi segnalati dai laureati. In ottica futura, la validità del processo di miglioramento è rafforzata dalla proposta di istituire un "Think-tank" per il self-assessment periodico, volto a colmare il divario percettivo tra studenti, docenti e amministrazione attraverso un monitoraggio qualitativo costante.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

In considerazione della recente istituzione del Corso di Studio nell'anno accademico 2021-2022, non è disponibile un precedente Rapporto di Riesame Ciclico che consenta di valutare lo stato di avanzamento di azioni correttive di lungo periodo. Tuttavia, il monitoraggio costante effettuato attraverso le Schede di Monitoraggio Annuale e il recepimento delle relazioni della CPDS hanno permesso di mettere in atto interventi di miglioramento puntuali e coerenti con le esigenze emerse. L'azione di maggiore rilievo concretamente realizzata riguarda l'aggiornamento dell'offerta formativa e dei piani di studio, che ha visto l'inserimento di ulteriori insegnamenti a scelta negli ambiti economico-aziendale e giuridico. Tale intervento è scaturito direttamente dal confronto con la platea degli studenti, molti dei quali provenienti dalla Pubblica Amministrazione, che richiedevano approfondimenti specialistici in tali settori. Parallelamente, il Corso di Studio ha dato seguito alle raccomandazioni relative al potenziamento dei servizi di supporto, consolidando le attività di orientamento e di tutoraggio informativo e disciplinare. Sebbene queste azioni siano state avviate con successo, la loro natura richiede un impegno continuativo, motivo per cui sono state riprogrammate come obiettivi strutturali anche per il prossimo ciclo accademico, con l'assegnazione di tutor dedicati per prevenire battute d'arresto nelle carriere studentesche. Per quanto riguarda la mobilità internazionale, il CdS ha rilevato una partecipazione limitata degli studenti ai programmi di scambio, motivando tale situazione con l'alta percentuale di iscritti lavoratori che incontrano oggettive difficoltà a trascorrere periodi all'estero. Di conseguenza, l'azione è stata rimodulata su un orizzonte temporale pluriennale, prevedendo lo sviluppo di nuove collaborazioni con imprese internazionali per offrire opportunità di tirocinio più flessibili. Rimane parzialmente aperta la questione relativa all'insoddisfazione verso i servizi di segreteria, dove le azioni intraprese, basate principalmente

sulla segnalazione delle criticità agli organi competenti e sul confronto con gli uffici amministrativi, non hanno ancora prodotto un miglioramento sostanziale del gradimento studentesco. In risposta a questo persistere del problema, il CdS ha programmato per l'anno accademico 2025-2026 l'implementazione di uno strumento innovativo, il "Think-tank per il self-assessment periodico", finalizzato a monitorare in modo più qualitativo e anonimo il gap tra le aspettative degli studenti e l'erogazione dei servizi. In sintesi, il CdS ha dimostrato capacità di attuazione delle azioni didattiche sotto il proprio diretto controllo, provvedendo a motivare e riprogrammare gli interventi di natura organizzativa o di internazionalizzazione che richiedono tempi di maturazione più lunghi.

Criticità evidenziate

- Persiste una marcata insoddisfazione degli studenti nei confronti della Segreteria Studenti, con solo il 25% degli iscritti che dichiara piena soddisfazione. Tale dato rappresenta la distanza più significativa rispetto alla soddisfazione generale del corso, evidenziando colli di bottiglia organizzativi non ancora risolti nonostante le precedenti segnalazioni.
- Si registra una flessione negli indicatori relativi alla progressione di carriera al primo anno, in particolare per la percentuale di studenti che acquisiscono almeno i 2/3 dei CFU previsti (iC16BIS). Questo dato, unito a un tasso di abbandono (iC24) che richiede costante monitoraggio, suggerisce la necessità di affinare l'analisi delle cause metodologiche e motivazionali alla base delle interruzioni di studio.
- La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca rimane limitata (indicatori iC10 e iC11), principalmente a causa dell'alto numero di studenti-lavoratori che presentano una ridotta propensione ai periodi di studio all'estero.
- Si rileva una carenza di personale docente strutturato nei settori di base e caratterizzanti, con una conseguente flessione dell'indicatore iC19 relativo alle ore di docenza erogate da professori a tempo indeterminato.
- Il processo di controllo della qualità della didattica risulta talvolta poco efficace a causa della mancata formalizzazione sistematica delle procedure e delle azioni correttive all'interno dei verbali del GAQ.
- Emerge la necessità di migliorare la fruibilità e l'accessibilità della documentazione sul sito web del CdS, oltre a una consultazione delle parti interessate (stakeholder) che risulta ancora numericamente scarsa rispetto alle potenzialità del percorso formativo.

Proposte per il miglioramento

Sulla base delle criticità rilevate e degli obiettivi strategici delineati nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024, si prospettano diverse linee d'intervento volte a consolidare la qualità del Corso di Studio. Una priorità fondamentale riguarda il potenziamento delle attività di tutoraggio informativo e disciplinare, prevedendo l'assegnazione di tutor dedicati che possano offrire un affiancamento costante agli studenti sin dalla fase di immatricolazione. Tale azione mira non solo a sostenere la motivazione degli iscritti, ma anche a semplificare la gestione delle carriere in ingresso e in itinere, contrastando attivamente il fenomeno dell'abbandono e migliorando la regolarità degli studi. Parallelamente, nell'ottica di migliorare la performance accademica, si suggerisce una gestione del carico formativo basata su una rigorosa semestralizzazione degli insegnamenti, atta a favorire una migliore organizzazione dello studio individuale e delle sessioni d'esame. Per quanto concerne l'internazionalizzazione, è necessario passare da una fase di promozione generale a interventi più strutturati che incentivino la mobilità studentesca anche per gli studenti-lavoratori. In tal senso, si propone di intensificare le collaborazioni con imprese internazionali per l'attivazione di tirocini e stage all'estero, oltre all'organizzazione di eventi informativi mirati che rendano i programmi di scambio più accessibili e appetibili per la platea del corso. Sul piano amministrativo, risulta imprescindibile la predisposizione di un piano di formazione continua per il personale tecnico-

amministrativo, focalizzato sull'aggiornamento normativo e sull'utilizzo degli strumenti digitali, al fine di migliorare la comunicazione con l'utenza e risolvere le inefficienze segnalate nei servizi di segreteria. Infine, per elevare l'efficacia del sistema di assicurazione della qualità, si raccomanda la formalizzazione sistematica di tutte le procedure di controllo nei verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità e una consultazione più ampia e frequente degli stakeholder. Una proposta innovativa in questa direzione è l'implementazione, prevista per l'A.A. 2025-26, di un "Think-tank per il self-assessment periodico". Questo strumento, basato su gruppi di riflessione composti da campioni rappresentativi di studenti e coordinato da un moderatore che garantisca l'anonimato, permetterà di far emergere con maggiore libertà le aree di insoddisfazione e le aspettative reali degli iscritti, fornendo dati qualitativi essenziali per orientare le future azioni di miglioramento del CdS

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS,
- se le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti anche sul sito del CdS, sono facilmente accessibili e sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS.

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*
- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*
- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*
- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*
- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*
- 6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*
8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*
9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che, in generale e per tutti i CdS, gli esiti delle proposte rinvenute nella Relazione precedente non sono applicabili (TAR Puglia n. 926/2025 del 7.7.2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/02-dpunto-02-SA16lug2025-esecuzione-sentenza-TAR-n-926-2025-prot.pdf>)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate risultano adeguati e sufficienti per garantire una raccolta costante di informazioni aggiornate sui profili professionali di riferimento. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) ha infatti stabilito una prassi di consultazione periodica che si intensifica in occasioni strategiche, come la stesura della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), l'aggiornamento del percorso formativo e l'analisi sistematica delle opinioni degli studenti. Questo approccio ha permesso di verificare nel tempo la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti del corso, assicurando che gli obiettivi formativi restino perfettamente allineati alle esigenze del mercato del lavoro. Il processo ciclico di consultazione/azione/feedback è stato avviato con successo e trova una delle sue massime espressioni nel recente ampliamento del Comitato di Indirizzo. Questo organo, che include figure di rilievo nazionale e internazionale, funge da perno per un monitoraggio dinamico dell'efficacia della formazione. L'efficacia di tale ciclo è dimostrata dal recepimento diretto delle istanze emerse durante i confronti: a seguito dei suggerimenti degli stakeholder e delle rilevazioni sulla platea studentesca, il CdS ha infatti provveduto all'integrazione di nuovi insegnamenti a scelta negli ambiti economico-aziendale e giuridico, rispondendo prontamente alla richiesta di competenze trasversali necessarie per operare nei processi di transizione digitale.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate dal Corso di Studio (CdS) in Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91) mostrano un'elevata rappresentatività che copre i livelli regionale, nazionale e internazionale, garantendo un raccordo efficace tra la progettazione didattica e il contesto lavorativo globale. A livello regionale, il CdS interagisce con attori locali di rilievo quali Meeting Planner srl di Bari e RadioNorba. La dimensione nazionale è garantita dalla presenza nel Comitato di Indirizzo di figure istituzionali e tecniche appartenenti a enti come l'ISTAT e l'Agicom, oltre a esperti di strategie di comunicazione e relazioni pubbliche operanti su tutto il territorio italiano. La proiezione internazionale è assicurata da figure professionali di alto profilo, tra cui spicca la partecipazione del Senior Director di Pfizer con sede a Londra e di referenti istituzionali di

enti operanti globalmente come il Future Food Institute. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) ha recentemente provveduto a un'estensione dei partecipanti al Comitato di Indirizzo proprio allo scopo di garantire una partecipazione ampia e qualificata che supporti la valutazione delle performance del piano formativo. Tale pluralità di voci assicura che le funzioni e le competenze associate ai profili professionali in uscita siano costantemente validate da esperti che operano in ambiti economici e sociali diversificati e tecnologicamente avanzati

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Il Corso di Studio si avvale sistematicamente di studi di settore per identificare le esigenze e le potenzialità di aggiornamento dei profili formativi, integrandoli direttamente nei processi di consultazione con le parti interessate. Tale approccio assicura che il progetto didattico rimanga saldamente ancorato alle trasformazioni dei processi di transizione digitale che coinvolgono gli operatori socio-economici, sia pubblici che privati. L'evidenza dell'utilizzo di tali studi è documentata nel fascicolo di "Analisi della domanda di formazione", un atto di supporto alla Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) che viene periodicamente aggiornato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità sulla base delle sollecitazioni esterne e dei dati provenienti dal mercato del lavoro. Queste analisi, incrociate con i feedback del Comitato di Indirizzo, permettono di validare l'attualità delle competenze tecniche e trasversali richieste, guidando le azioni di miglioramento e l'aggiornamento dinamico del percorso formativo affinché risponda alle esigenze degli iscritti, molti dei quali provenienti dalla Pubblica Amministrazione.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che definiscono i profili professionali in uscita sono descritte in modo esaustivo e analitico, rappresentando una base solida e coerente per la definizione dei risultati di apprendimento attesi. All'interno del Regolamento Didattico e nella pagina web di presentazione del corso, vengono esplicitati chiaramente i caratteri culturali, scientifici e professionalizzanti che lo studente deve acquisire, garantendo che ogni area di apprendimento sia direttamente collegata a sbocchi occupazionali specifici. Nello specifico, il Corso di Studio prepara a professioni con funzioni di elevata responsabilità nell'ambito comunicativo e della gestione dei contenuti digitali, identificando figure come l'esperto in innovazione digitale, il digital strategist e il data journalist. La completezza della descrizione è supportata dal riferimento alle codifiche ISTAT (come gli analisti di applicazioni web o gli specialisti delle pubbliche relazioni) e dalla declinazione di competenze puntuali: dalla capacità di garantire le attività di governo elettronico e tutelare i dati sensibili, alla progettazione di contenuti transmediali e al monitoraggio del digital divide. La coerenza tra queste figure e l'offerta didattica è ulteriormente garantita dalla matrice di tuning, che assicura che ogni insegnamento contribuisca fattivamente al raggiungimento dei risultati di apprendimento e delle abilità richieste dai contesti lavorativi di riferimento.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Per favorire lo sviluppo professionale dei laureandi e agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, il Corso di Studio ha strutturato percorsi di tirocinio e stage curriculari che risultano pienamente coerenti con i profili professionali in uscita. L'organizzazione di tali attività, in termini di tempi e progetti formativi,

è coordinata dall'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo e supportata dal Career Development Center, un centro specializzato che accompagna lo studente nella costruzione dei propri obiettivi di carriera attraverso strategie di career management skills.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Gli obiettivi formativi del CdS sono stati definiti per rispondere alla crescente domanda di figure professionali esperte nella transizione digitale, e i primi dati disponibili confermano l'efficacia di questa impostazione. L'indicatore iC26, relativo alla percentuale di laureati che trovano lavoro a un anno dal conseguimento del titolo, si attesta al 100%. Un fattore determinante in questo scenario è il profilo demografico degli iscritti: una quota significativa è costituita da studenti-lavoratori, molti dei quali già impiegati nella Pubblica Amministrazione o in aziende private, che utilizzano la laurea magistrale per riqualificarsi o avanzare di carriera. Le competenze acquisite (AI, governance digitale, data journalism...) risultano essere effettivamente utilizzate nel contesto lavorativo, con un alto grado di coerenza tra il titolo conseguito e le mansioni svolte. La soddisfazione dei laureati riguardo al percorso formativo è molto elevata (**100%** di gradimento per l'esperienza complessiva), a testimonianza di una formazione che non solo offre sbocchi immediati, ma viene percepita come efficace per la crescita professionale.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

In passato, il monitoraggio della corrispondenza tra i contenuti dei programmi (Syllabus) e gli obiettivi formativi definiti nelle aree di apprendimento non risultava pienamente formalizzato. Tuttavia, per superare tale limite, il GAQ ha implementato un monitoraggio annuale sistematico dei Syllabus attraverso il portale U-Gov. Questo processo prevede una verifica puntuale affinché ogni insegnamento descriva correttamente le conoscenze e le capacità che lo studente deve acquisire, garantendo che queste siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi espressi nel quadro A4.b della SUA-CdS. La coerenza è ulteriormente rafforzata dalla natura interateneo del corso (in collaborazione con l'Università Telematica IUL), che richiede una standardizzazione e una trasparenza dei materiali didattici e dei metodi di verifica, resi pubblici e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento e sul portale University. I dati sulla soddisfazione dei laureati e l'elevata efficacia del titolo (indicatore iC26 al 100%) confermano indirettamente che il percorso formativo è ben allineato alle competenze professionali dichiarate.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate in tutte le loro sezioni. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione (contenute nella sezione A) sono coerenti con quanto riportato sul portale University e sono rese facilmente accessibili attraverso i siti web di Ateneo e di Dipartimento. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) ha implementato un processo di verifica sistematica per garantire che la descrizione dei profili professionali, delle funzioni e delle competenze sia completa e costituisca una base solida per i risultati di apprendimento attesi. Inoltre, è stato messo in atto un monitoraggio annuale tramite il portale U-Gov per assicurare la coerenza tra i contenuti dei singoli Syllabus e i risultati espressi nelle aree di apprendimento (quadro A4.b).

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono pienamente rese pubbliche e risultano facilmente accessibili attraverso i canali istituzionali. Nello specifico, la pagina web del Corso di Studio (ospitata sul portale dell'Università di Foggia e, per la parte di propria competenza, sul sito dell'Università Telematica IUL) riporta in modo dettagliato il progetto formativo, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali. È stata verificata la piena coerenza tra i dati presenti sui siti di Ateneo/Dipartimento e quanto pubblicato sul portale nazionale University. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) svolge un'attività di controllo periodica per assicurare che ogni aggiornamento della SUA-CdS venga recepito simultaneamente su tutte le piattaforme informative, garantendo trasparenza e uniformità nella comunicazione verso i potenziali studenti e le parti interessate.

Criticità evidenziate

Rispetto alla relazione dell'anno precedente, il Corso di Studio ha compiuto un significativo salto di qualità, superando la criticità legata alla «scarsa consultazione degli stakeholder». Se in passato il coinvolgimento delle parti sociali appariva limitato e privo di un impatto concreto sulla progettazione, oggi il panorama è radicalmente mutato grazie a un'azione decisa del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). Il Comitato di Indirizzo è stato non solo ampliato, ma internazionalizzato, includendo figure di spicco provenienti da enti come ISTAT, Agicom e Pfizer, garantendo che la formazione sia allineata alle reali esigenze della transizione digitale globale. Questa nuova fase di maturità è testimoniata dal fatto che le consultazioni non sono più semplici atti formali, ma hanno prodotto cambiamenti tangibili, come l'inserimento di nuovi insegnamenti a scelta negli ambiti economico e giuridico per rispondere alle richieste del mercato e degli studenti-lavoratori.

Tuttavia, risalta la questione della “quantità” e della “autorevolezza” delle consultazioni, il problema si è ora spostato sulla dinamicità e sull'accessibilità del sistema. La sfida attuale non è più trovare interlocutori, ma evitare la “cristallizzazione” del dialogo: affidarsi esclusivamente a un pur eccellente Comitato di Indirizzo rischia di creare una visione parziale in un settore, quello del digitale, che evolve con una rapidità estrema. Emerge dunque la necessità di una rete di ascolto più diffusa, capace di intercettare anche le realtà emergenti e le startup.

Parallelamente, si rileva un paradosso sul fronte della comunicazione: sebbene le informazioni siano complete e coerenti tra la SUA-CdS e University, la loro reperibilità sul portale del Dipartimento risulta complessa e poco intuitiva. Per un corso che si pone come obiettivo l'Innovazione Digitale, la criticità odierna risiede proprio nel divario tra l'eccellenza dei contenuti didattici e la scarsa usabilità digitale dei percorsi informativi pubblici. Infine, resta aperto il tema della “maturità del dato”: l'attuale tasso di occupazione al 100% è un successo indubbio, ma la nuova sfida per il CdS sarà riuscire a dimostrare l'efficacia del titolo anche per i profili “junior”, disaggregando i dati di chi è già inserito nel mondo del lavoro rispetto a chi vi accede grazie alla nuova laurea magistrale.

Proposte per il miglioramento

In un'ottica di miglioramento continuo e per dare seguito ai progressi già compiuti nel superare le criticità dell'anno precedente, si delineano le seguenti traiettorie d'azione.

Il primo obiettivo riguarda il consolidamento e l'apertura delle consultazioni. Se lo scorso anno il problema risiedeva nella scarsità di interlocutori, oggi la sfida è mantenere il dialogo vitale e sfaccettato. Si propone di integrare l'autorevolezza del Comitato di Indirizzo con una rete di ascolto più diffusa e informale. L'idea è quella di istituire dei “tavoli aperti” o webinar semestrali che coinvolgano non solo i grandi enti istituzionali, ma anche startup, agenzie creative e professionisti indipendenti. Questo permetterebbe al

Corso di Studio di intercettare le rapidissime evoluzioni tecnologiche (come l'avvento delle AI generative) con una velocità che i processi istituzionali standard faticano a seguire. Sul fronte della trasparenza e dell'accessibilità, la proposta mira a trasformare la presenza digitale del corso. Non è più sufficiente che le informazioni siano presenti nei database; esse devono essere facilmente reperibili. Si suggerisce un restyling dell'architettura web del Dipartimento per creare una sezione "Qualità e Trasparenza" raggiungibile con un unico clic dalla home page. In questo spazio, lo studente o lo stakeholder esterno dovrebbe trovare una sintesi discorsiva e semplificata degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali, affiancando ai testi burocratici della SUA-CdS degli strumenti più immediati, come infografiche o brevi video di presentazione curati dai docenti. Per quanto riguarda il monitoraggio della didattica, si punta a passare dalla coerenza formale a quella sostanziale. L'attivazione del "Think-tank per il self-assessment" — prevista per il prossimo anno accademico — diventerà lo strumento principe per raccogliere feedback qualitativi e anonimi dagli studenti. Questo permetterà di verificare se la chiarezza dei programmi descritti nei Syllabus trovi poi un riscontro effettivo nelle lezioni e nelle modalità d'esame, colmando il divario tra la documentazione d'ufficio e l'esperienza vissuta in aula. Infine, sul piano dell'analisi dei risultati occupazionali, la proposta è quella di affinare la lettura dei dati. Sebbene il tasso di occupazione al 100% sia un risultato d'eccellenza, è necessario avviare un monitoraggio specifico che isoli i dati dei laureati "junior" (coloro che non lavoravano al momento dell'iscrizione). Solo attraverso questa disaggregazione sarà possibile misurare il reale "valore aggiunto" della laurea magistrale nel favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, distinguendolo dalla naturale crescita professionale degli studenti che sono già dipendenti pubblici o privati.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Non sono raccomandate ulteriori azioni di miglioramento.